

L'annuncio del sottosegretario all'Economia Enrico Zanetti. Appello anche dalla Lorenzin

Il governo chiama le professioni

L'operazione 730 precompilato insieme agli intermediari

Pagina a cura
DI IGNAZIO MARINO
E VALERIO STROPPA

«**C**on il 730 precompilato si pensa al cittadino, ma indubbiamente si chiede una collaborazione importante agli intermediari nel senso di Caf e professionisti. E' evidente che la semplificazione per il cittadino passa anche attraverso un loro ruolo più centrale, anche più responsabilizzato in termini di obblighi che vengono posti a loro carico.

Quindi è chiaro che ci dovranno essere dei riconoscimenti che tengano conto delle maggiori funzioni richieste». Lo ha detto il sottosegretario all'economia, **Enrico Zanetti**, a margine del Festival del lavoro che si è aperto ieri a Fiuggi. Una giornata in cui anche il ministro della salute ha chiamato in campo i consulenti del lavoro per quanto riguarda la sicurezza e la pre-



Enrico Zanetti

venzione sui luoghi di lavoro. Il governo infatti intende attuare misure preventive anche per quanto riguarda le malattie professionali, volte a creare maggiore consapevolezza nelle aziende, soprattutto per le categorie più a rischio. Ad annunciarlo è stato proprio il ministro

Beatrice Lorenzin, intervenuta in collegamento. Nonostante il calo degli incidenti registrato nell'ultimo biennio, infatti, «è necessario rendere più sensibili le persone sull'importanza della prevenzione», osserva la Lorenzin, «specialmente per quanto riguarda le donne, che non

hanno registrato la stessa diminuzione di infortuni dei lavoratori uomini». Secondo i consulenti del lavoro, però, è indispensabile anche un profondo intervento normativo sull'apparato sanzionatorio in materia di sicurezza. «Siamo abituati ad affrontare l'argomento infortuni solo nei momenti in cui l'attenzione mediatica ritorna sulle brutte notizie», commenta il presidente nazionale, **Mari-**



na Calderone, «questo è un sistema che funziona a posteriori e non crea una prevenzione». Se la categoria si dice pronta ad assistere le imprese nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e rispettoso delle leggi, Calderone propone anche una riflessione sulle tutele dei lavoratori autonomi. «Va creato un welfare allargato», spiega, «altrimenti ci sarà un impoverimento progressivo del volume d'affari delle libere professioni e dell'indotto, oggi pari al 15% del Pil. Servono strumenti di conciliazione e di sostegno laddove un collega non possa lavorare». Durante la giornata è stata poi presentata una ricerca realizzata da **Link Campus University** basata su un campione di 2.500 ragazzi e ragazze tra i 17 e i 19 anni che rileva la preoccupazione dei giovani per il lavoro. Secondo gli studenti delle scuole superiori l'occupazione deve essere la priorità del governo Renzi. Per un giovane su tre la carenza di possibilità di impiego è la principale emergenza che colpisce l'economia italiana. «Disoccupazione, retribuzione insufficiente e precarietà del lavoro», si legge, «valgono insieme il 42,6% delle maggiori paure dei giovani».

—©Riproduzione riservata—

